

PROTOCOLLO D'INTESA TRA I COMUNI DI ARONA, BELLINZAGO NOVARESE, BORGIO TICINO, CAMERI, CERANO, CASTELLETTO SOPRA TICINO, GALLIATE, MARANO TICINO, OLEGGIO, ROMENTINO, SOZZAGO E TRECATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "NATI PER LEGGERE"

ART. 1 – OGGETTO E FINALITA'

1. Oggetto della presente convenzione è la realizzazione nei territori degli Enti aderenti delle attività legate al progetto "Nati per leggere", attraverso iniziative comuni rivolte all'intero territorio, quali:
- a) promozione del progetto attraverso l'acquisizione del materiale illustrativo prodotto dall'AIB, Regione Piemonte o altri soggetti ed eventualmente con la produzione di materiale informativo che esponga le iniziative messe in essere nella zona;
 - b) incontri di approfondimento e aggiornamento per le figure coinvolte nel progetto: educatori, insegnanti, bibliotecari, genitori, volontari;
 - c) promozione della lettura (incontri con animatori, letture interattive, produzione di bibliografie, incontri con autori o esperti di libri per l'infanzia) nelle biblioteche comunali o presso le altre strutture educative;
 - d) creazione di piccole biblioteche di libri per bambini e genitori, presso gli asili nido, le scuole materne, gli ambulatori pediatrici, i corsi pre-parto e post-parto presso le sedi ASL del territorio;
 - e) consegna di un libro ai nuovi nati, ricercando sponsor che sostengono l'iniziativa, accompagnando il dono la proposta d'iscrizione alla Biblioteca Comunale creata dal progetto e con informazioni sui servizi predisposti per la prima infanzia.
2. Il presente Protocollo d'Intesa ha la finalità di promuovere la cultura e la pratica della lettura ad alta voce ai bambini anche molto piccoli, per favorirne lo sviluppo affettivo e cognitivo, nel rispetto delle diverse tappe della crescita, favorendo al tempo stesso la formazione di genitori, educatori e soggetti interessati.

ART. 2 – DURATA

1. Il presente protocollo d'intesa avrà durata fino al 30/04/2020.

ART. 3 - COMUNE CAPOFILA

1. I Comuni del coordinamento riconoscono al Comune di Galliate il ruolo di Capofila, in attuazione del principio di rotazione della carica, con decorrenza dallo 01/05/2015 e per l'intera durata della convenzione. Il Comune di Cameri, Comune capofila uscente, provvederà a portare a termine il progetto in corso e a rendicontarlo nel mese di giugno/luglio 2015, come da indicazioni della Regione Piemonte e della Compagnia di San Paolo.
2. Nel corso del quinquennio il Comune capofila si occuperà di orchestrare i rapporti tra gli enti partecipanti e le iniziative relative al progetto presentato annualmente e si farà carico della presentazione presso gli Enti finanziatori del progetto elaborato dai Comuni aderenti, nonché della relativa rendicontazione delle attività svolte, sulla base dei rendiconti trasmessi dagli altri Comuni aderenti.
3. Il Comune Capofila, a seguito dell'assegnazione di eventuali contributi, si premurerà di investire parte degli stessi in iniziative comuni e parte in attività e beni, sulla base delle proposte dei singoli Enti aderenti, in proporzione alla popolazione in età da 0 a 6 anni, censita al 31 dicembre dell'anno precedente. In ogni caso le proposte dovranno essere in linea con il progetto approvato e in corso.

ART. 4 – TAVOLO TECNICO E TAVOLO POLITICO

1. Si costituisce un tavolo tecnico formato dai referenti di ciascun Comune e un tavolo politico composto dai Sindaci o dai loro delegati.
2. Ogni Comune individua un referente responsabile della realizzazione del progetto e ne comunica il nominativo al referente del Comune capofila, coordinatore del progetto. Il referente tiene i

contatti con il coordinatore, con la Giunta del proprio Comune e con i soggetti coinvolti sul territorio di competenza. Il referente comunica tempestivamente al Comune Capofila le iniziative in programma e, successivamente, le spese sostenute. Il referente partecipa agli incontri del tavolo tecnico coadiuvato al massimo da due collaboratori.

3. Il tavolo tecnico redigerà annualmente, in tempo utile per la presentazione del progetto, un piano delle attività per l'anno successivo. Detto piano sarà discusso e approvato dal tavolo politico. In sede di votazione ciascun Comune avrà diritto a un voto.

4. Ogni Comune si impegna a realizzare il progetto integrando l'eventuale contributo con risorse proprie e a rendicontare al Comune capofila tutte le spese effettuate, secondo le modalità e i tempi indicati, al fine dell'erogazione del contributo.

5. Ogni Comune, inoltre, potrà attivare in piena autonomia iniziative proprie in armonia con le finalità del progetto, impegnando risorse proprie.

ART. 5 – NUOVE ADESIONI

1. L'adesione da parte di altri Comuni, su istanza presentata al Comune Capofila, dovrà essere deliberata dalle rispettive Giunte comunali degli Enti aderenti, quale ampliamento del protocollo d'intesa, previa approvazione da parte del Tavolo Politico